



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “FRANCESCO PAOLO CASCINO”

SEZIONI ASSOCIATE:

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

LICEO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA (CORSO SERALE)

I.S.S. - "F. PAOLO CASCINO"-PALERMO
Prot. 0022444 del 13/09/2022
I (Uscita)

Palermo, 13/09/2022

CIRCOLARE

Al sito web della scuola

Ai Docenti

Agli Alunni

Alle Famiglie

Al Responsabile della succursale

Al personale A.T.A.

All'Ufficio S.U.P.

All'Ufficio Personale

All'Ufficio Alunni

Al D.S.G.A.

SEDE CENTRALE E SUCCURSALE

**OGGETTO: DIVIETO DI FUMO NELLA SCUOLA - INCARICATI PER LA VIGILANZA
RELATIVA ALLA TUTELA DELLA SALUTE DEI NON FUMATORI – A.S. 2022/2023.**

Con la presente si forniscono le necessarie indicazioni, al fine di garantire l'osservanza del divieto di fumo in istituto.

La scuola è impegnata a far sì che gli allievi acquisiscano comportamenti e stili di vita maturi e responsabili, finalizzati al benessere psico-fisico e improntati al rispetto della legalità.

In tale ottica la scuola, come comunità educante, si prefigge di:

- prevenire l'abitudine al fumo;
- incoraggiare i fumatori a smettere di fumare;
- proteggere i non fumatori dai danni del fumo passivo;
- garantire un ambiente di lavoro salubre, conformemente alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro;
- promuovere iniziative informative/educative sul tema, inserite in un più ampio programma di educazione alla salute;
- favorire la collaborazione sinergica con le famiglie e il territorio, condividendo con genitori ed istituzioni obiettivi, strategie e azioni di informazione e sensibilizzazione;
- fare della scuola un ambiente “sano”, basato sul rispetto della persona.

A tal fine si ricorda che nelle istituzioni scolastiche il divieto di fumo è vigente ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 584/1975 e di numerosi altri riferimenti normativi:

- art. 32 della Costituzione, che tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo;

Via G. Fattori, 60 – 90146 Palermo tel. 091 670 12 43

Cod. Mecc. **PAIS041008** - Cod. Fisc. **97357930821**

E-mail: pais041008@istruzione.it – PEC: pais041008@pec.istruzione.it



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “FRANCESCO PAOLO CASCINO”

SEZIONI ASSOCIATE:

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

LICEO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA (CORSO SERALE)

- Legge 24/12/1934 n.2316 art. 25 – (Divieto per i minori di anni 16 di fumare in luogo pubblico);
- Circolare Min. San 5/10/1976 n. 69; Direttiva PCM 14/12/1995; Circolare Min. San. 28/03/2001 n.4; Circolare Ministro della Salute 17 dicembre 2004; Accordo Stato Regioni 16/12/04 Circolare 2/SAN/2005 14 gennaio 2005; Circolare 3/SAN/2005 25 gennaio 2005; Legge 28/12/2001, n.448 art. 52 punto 20 ; Legge 16/01/2003 n.3; art. 51 della L. 3 del 16/01/2003; DPCM 23/12/2003; Legge finanziaria 2005; CCNL scuola 2006-2009 ;D.L. n. 81 del 9-04-2008.
- Capo VI “Prevenzione e corretti stili di vita”, art 27 commi 2-3, art 28 comma 6, del testo approvato dal Consiglio dei Ministri (26 luglio 2013), DDL recante disposizioni in materia di sperimentazione clinica dei medicinali, di riordino delle professioni sanitarie, di tutela della salute umana e formazione medico specialistica e di benessere animale.

La Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14/12/1995 e successiva del 26 luglio 2013, ha individuato i locali scolastici in cui vige tale divieto ossia: ingresso dell'istituto, atrio, corridoi, scale interne, scale antincendio, ascensori, aule, uffici, archivi, biblioteca, laboratori, palestre, sale per riunioni, bagni. Il divieto è esteso anche agli spazi esterni utilizzati per attività didattiche e alle aree all'aperto di pertinenza dell'istituto.

In attuazione dell'art. 4, comma 1, lettera b) del D.P.C.M. 14/12/1995 e dell'Accordo Stato Regioni del 16/12/04, la scrivente ha individuato **i responsabili preposti all'applicazione del divieto di fumo e alla vigilanza per la tutela della salute dei non fumatori** in ciascuna delle due sedi:

- **SEDE CENTRALE:** proff. Ammavuta Cinzia, Cocchiara Mario, Denaro Valeria, Di Garbo Vincenzo, Leone Raffaele, Filippone Antonino, e tutti i collaboratori scolastici in servizio nel plesso;
- **VIA DEODATO:** proff.ri Abbruscato Biagio, Cascino Roberto '73, Indelicato Vincenza, Parrinello Antonino e tutti i collaboratori scolastici in servizio nel plesso.

Ai fini della puntuale applicazione della norma, si invitano tutti gli addetti antifumo ad una vigilanza attenta e costante e si confida nella massima collaborazione dell'intera comunità educante (personale docente, amministrativo e tecnico) per l'individuazione di quanti contravvengono al divieto di fumo.

I soggetti sopra individuati avranno il compito di vigilare sulla corretta apposizione dei cartelli informativi, da collocarsi in posizione ben visibile in tutti i luoghi ove vige il divieto, vigilare sull'osservanza del divieto, contestare le infrazioni e verbalizzarle utilizzando l'apposita modulistica, notificare -o direttamente o per il tramite del D.S. o suo delegato- la trasgressione alle famiglie degli allievi sorpresi a fumare.

I collaboratori scolastici della sede centrale sorveglieranno con particolare attenzione le scale e gli spazi esterni.

L'addetto all'ufficio S.U.P. verificherà lo stato dell'apposita cartellonistica e –ove necessario- provvederà a sostituirla, avendo cura che nei cartelli siano riportati i nominativi degli addetti. Per quanto attiene alla succursale, la suddetta assistente tecnica opererà d'intesa con il fiduciario del plesso.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “FRANCESCO PAOLO CASCINO”

SEZIONI ASSOCIATE:

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

LICEO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA (CORSO SERALE)

Per gli alunni minorenni sorpresi a fumare a scuola, si procederà a notificare **ai genitori l'infrazione della norma**.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 7 L. 584/1975, modificato dall'art. 52 comma 20 della L. 28/12/2001 n. 448, della L. 311/04 art.189 e dell'art. 10 L. 689/1981, dell'art. 96 D. Lgs. 507/1999, i trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma **da € 27,5 a € 275,00 (per le sigarette) e di una sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000 euro a 6.000 euro (per le sigarette elettroniche)**. La misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni. Si ricorda che, poiché al personale dell'Istituto è vietata la riscossione diretta della sanzione amministrativa, il pagamento deve essere effettuato, come previsto dal punto 10 dell'Accordo Stato Regioni del 16/12/04, presso la Tesoreria provinciale, oppure in banca o presso gli Uffici postali, utilizzando il modello F23 (Agenzia delle Entrate) con codice tributo 131T, oppure presso gli uffici postali, con bollettino di c/c postale intestato alla tesoreria provinciale (Causale: Infrazione divieto di fumo).

I Sigg. docenti leggeranno nelle classi la presente circolare e forniranno agli studenti le dovute spiegazioni, avviando un proficuo dibattito educativo sul diritto/dovere della tutela della salute.

I Sigg. docenti avranno cura, altresì, di annotare sul registro di classe l'avvenuta notifica della presente circolare agli studenti e si preoccuperanno di reiterarne la lettura fino a quando ne saranno venuti a conoscenza tutti gli allievi frequentanti.

Il Direttore S.G.A. **notificherà la presente circolare a tutti i collaboratori scolastici**, impartirà loro opportune disposizioni e vigilerà affinché, in tutti i plessi, essi:

- verifichino costantemente lo stato dell'apposita cartellonistica e segnalino tempestivamente l'eventuale necessità di integrarla e/o ripristinarla;
- assicurino l'osservanza del divieto di fumo, assolvendo scrupolosamente all'incarico ricevuto.

Si confida nella collaborazione di tutti per garantire il rispetto della norma.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Lucia Assunta Ievolella

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse